



UNIVERSITÀ  
**CUSANO**

OPINIONE DEI LAUREATI

(SUA-CDS B7)

SCIENZE PEDAGOGICHE LM-85



## **INDICE**

<b>1. MODALITÀ RILEVAMENTO DELLE OPINIONI DEI LAUREATI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEI RISULTATI .....</b>	<b>5</b>
<b>2.1 OCCUPABILITÀ E COMPETENZE FORMATE .....</b>	<b>5</b>
<b>2.2 GRADIMENTO SUL CDS .....</b>	<b>6</b>
<b>2.3 MIGLIORAMENTO CONTINUO .....</b>	<b>7</b>
<b>2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>3. CRONOLOGIA DELLE REVISIONI .....</b>	<b>7</b>

## 1. MODALITÀ RILEVAMENTO DELLE OPINIONI DEI LAUREATI

La raccolta dei dati relativi alle opinioni dei laureati viene eseguita utilizzando la versione del questionario inserito nella *Tabella 2*. In particolare, è stata utilizzata la scheda inserita nella raccolta dell'Allegato VI bis del documento dell'ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" del luglio del 2012 - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche".

Le raccolte dati vengono effettuate attraverso la piattaforma e-learning dell'Ateneo. La *Tabella 1* presenta i laureati nel CDS per coorte e anno di Laurea.

<b>Anno di Laurea</b>	<b>2020</b>
<b>Laureati*</b>	<b>46</b>
<b>Questionari 1 anno compilati</b>	<b>17</b>
<b>Copertura</b>	<b>36.96%</b>

*Tabella 1 Laureati in LM-85 per coorte ed anno di laurea*

A partire dal 2018 l'Ateneo ha rivisto il questionario per gli studenti laureati a 1,3, e 5 anni dal raggiungimento del titolo, nonché rivisto la procedura di somministrazione, semplificandola ed automatizzando la raccolta dei dati. L'indagine presentata in questo documento è la prima svolta su di una base dati significativa per il CDS. La *Tabella 2* riporta la struttura del nuovo questionario, *La Tabella 1* riporta inoltre le coperture ottenute con la nuova procedura dell'Ateneo, evidenziando per il CDS in Scienze Pedagogiche (LM-85) una copertura che rimane intorno al 37% dei laureati.

Data la recente attivazione del corso (A.A. 2018–2019), non sono ancora disponibili dati riferiti alla situazione dei laureati a 3 e a 5 anni dalla laurea. Sono, invece, disponibili dati concernenti la situazione a 1 anno dalla laurea. Dei 46 laureati afferenti alla prima tornata, cioè gli iscritti 2018–2019, 17 hanno restituito il questionario (36.96%). Benché ridotto in termini di valore assoluto, il campione è paragonabile, per frequenza relativa, alla media dei rispondenti di tutto l'Ateneo, che infatti si assesta a 27.37% (deviazione standard: 12.34%). Detto ciò, i dati non sono ancora sufficienti ad avere un quadro preciso: un singolo rispondente, mutando risposta, può spostare le proporzioni di 6%. Ciò indica che è necessario estendere l'indagine a un maggior numero di laureati, in modo da ottenere un campione più significativo.

1. Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?
• SI, allo stesso corso e presso lo stesso Ateneo
• SI, ma ad un altro corso presso lo stesso Ateneo
• SI, allo stesso corso ma in un altro Ateneo
• SI, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo
• NO, non mi iscriverei più all'università
2. Qual è attualmente la sua posizione?
• Lavoro in un settore coerente con il mio titolo di studio
• Lavoro ma in un settore diverso da quello per cui ho studiato



<ul style="list-style-type: none"><li>• Sto cercando lavoro</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Non studio e non cerco lavoro</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sto continuando a studiare</li></ul>
3. Con quale tipologia di contratto lavora?
<ul style="list-style-type: none"><li>• Contratto tempo indeterminato</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Contratto a tempo determinato</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomo</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Altro</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Non lavoro</li></ul>
4. Il titolo conseguito risulta utile per l'esercizio della sua attività lavorativa?
<ul style="list-style-type: none"><li>• SI, è un requisito richiesto per legge</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Non è un requisito richiesto per legge, ma di fatto è necessario</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Non è un requisito richiesto per legge, ma è comunque utile</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Non è un requisito richiesto per legge, né è utile in altri sensi</li></ul>
5. Quanto utilizza, conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università?
<ul style="list-style-type: none"><li>• Decisamente SI,</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Più SI che no,</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Più NO che SI,</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Decisamente NO</li></ul>
6. Per trovare lavoro, si è rivolto alla struttura della sua Università che fornisce supporto ai laureati, cioè all'ufficio "job placement"?
<ul style="list-style-type: none"><li>• SI, ho utilizzato l'ufficio "job placement" della mia Università</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Seppure nella mia Università esistano strutture di supporto ai laureati, non le ho utilizzate</li></ul>
7. Ha svolto attività di tirocinio/stage pre o post laurea?
<ul style="list-style-type: none"><li>• SI, un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• SI, ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• NO</li></ul>
8. L'esperienza vissuta nell'attività di tirocinio/stage ha facilitato il suo inserimento nel mondo del lavoro?
<ul style="list-style-type: none"><li>• Decisamente SI</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Più SI che no</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Più NO che SI</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Decisamente NO</li></ul>
9. Durante gli studi universitari ha svolto periodi all'estero?
<ul style="list-style-type: none"><li>• SI</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• NO</li></ul>
10. L'esperienza vissuta nell'attività di studio all'estero ha facilitato il suo inserimento nel mondo del lavoro?



<ul style="list-style-type: none"><li>• Decisamente SI</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Più SI che no</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Più NO che SI</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Decisamente NO</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Non ho svolto alcuna attività di studio all'estero</li></ul>
11. Quale dei seguenti è il principale punto di forza del corso di studio da lei seguito?
<ul style="list-style-type: none"><li>• Materiali didattici (registrazioni, manuali, slide, scorm)</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Didattica interattiva (etivity, lezioni on line)</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutoraggio (orientamento, supporto per lo studio)</li></ul>
12. Quale dei seguenti è il principale punto di debolezza del corso di studio da lei seguito?
<ul style="list-style-type: none"><li>• Materiali didattici (registrazioni, manuali, slide, scorm)</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Didattica interattiva (etivity, lezioni on line)</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutoraggio (orientamento, supporto per lo studio)</li></ul>
13. La normativa europea prevede per tutti i corsi di studio la valutazione dei risultati di apprendimento. Le chiediamo ora di esprimere un giudizio sul corso di laurea frequentato. Di seguito troverà elencati vari aspetti: per ciascuno dovrebbe indicare se si ritiene soddisfatto della preparazione ricevuta.
a. conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio corso di studio
b. capacità di applicare "sul campo" le nozioni teoriche apprese durante gli studi
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NO</li></ul>
c. autonomia di giudizio (nell'ambito dei temi affrontati nel proprio corso di studio, capacità di giungere alla formulazione di una propria opinione e, se necessario, prendere decisioni autonome)
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NO</li></ul>
d. abilità comunicative (sia scritte che orali) su temi inerenti il corso frequentato
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NO</li></ul>
e. capacità di apprendimento (ovvero capacità di acquisire nuove conoscenze e competenze facendo affidamento, tra l'altro, su un buon metodo di studio, di pianificazione, ecc.)
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Decisamente SI, Più SI che no, Più NO che SI, Decisamente NO</li></ul>

*Tabella 2 Nuovo Questionario di valutazione per studenti laureati*

## 2. ANALISI DEI RISULTATI

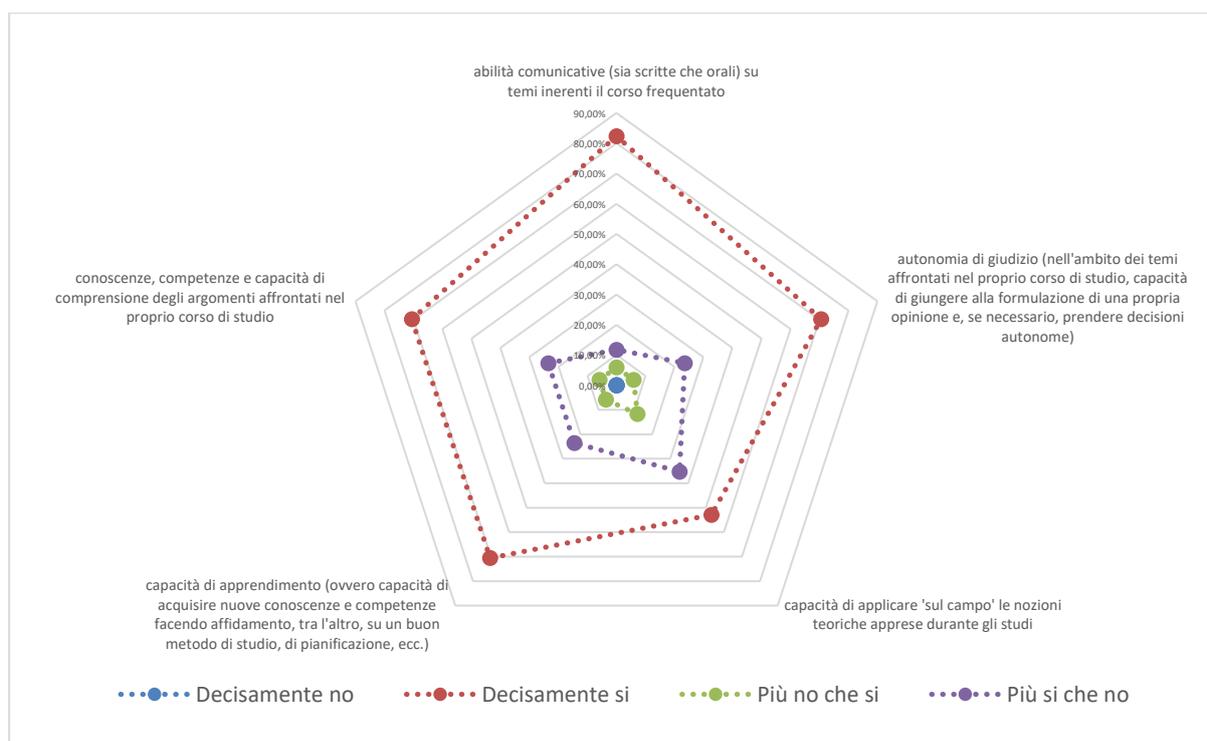
### 2.1 OCCUPABILITÀ E COMPETENZE FORMATE

Circa metà dei laureati dichiarano che il titolo di studio LM-85 è un requisito di legge per la loro occupazione. Gli altri lo ritengono o necessario de facto (23.53%) oppure molto utile allo svolgimento delle proprie mansioni (29.41%). Nessun rispondente ritiene inutile il titolo di studio LM-85.

I rispondenti riferiscono diversi livelli di occupazione, con prevalenza del contratto a tempo indeterminato (41.18%). Particolarmente delicata è la proporzione dei non lavoratori e dei lavoratori atipici (rispettivamente: 17.65% e 17.65% del totale). Ciò significa che, nonostante la buona incidenza di contratti a tempo indeterminato (41.18%), di tempi determinati (11.76%) e di impiego autonomo (11.76%), più di un terzo dei rispondenti (35.30%) si colloca nell'area grigia tra lavoro e inoccupazione.

Degli occupati, solo la metà (52.94%) lavora in un settore attinente al proprio titolo di studio; un quarto (23.53%) lavora in un settore differente, mentre la restante porzione è equamente divisa (11.76%) tra coloro che continuano a studiare e coloro che cercano lavoro.

Nessuno dei rispondenti ritiene di non aver sviluppato abilità e competenze. Un solo rispondente ritiene di non aver sviluppato abilità comunicative, di giudizio, capacità di apprendimento e ulteriori conoscenze dei propri argomenti di studio. Due rispondenti (11.76%) esprimono forti perplessità circa l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. In generale, il 92.94% dei rispondenti ritiene di aver sviluppato tutte le abilità, competenze e conoscenze afferenti agli indicatori di Dublino, secondo una distribuzione illustrata nel *Grafico 1*.



*Grafico 1* – Competenze e abilità: risultati del questionario laureati LM-85

## 2.2 GRADIMENTO SUL CDS

I rispondenti ritengono che il maggior punto di debolezza del corso LM-85 sia il tutoraggio (66.67%), seguito dalle etivity (20.00%) e dal materiale didattico (13.33%). Ciò è in linea con quanto riportato nel quadro B6: i frequentanti condividono la medesima idea sull'assistenza tutor. Inversamente, solo il 5.88% dei rispondenti ritiene che il tutoraggio possa essere un punto di forza, mentre il 70.59% ritiene che i materiali didattici siano il punto di forza del CdS. La didattica interattiva non sembra destare particolare apprezzamento o biasimo: così come un quinto dei rispondenti la vede come punto di debolezza, un quinto la vede come punto di forza.



## 2.3 MIGLIORAMENTO CONTINUO

Quello che emerge dal questionario laureati, nonostante il campione marcatamente ridotto, è uno scenario di occupabilità mista, con circa metà dei laureati già impiegati nel proprio settore a un anno dal termine degli studi. Il restante 50% si colloca in un'area d'incertezza – vuoi perché impiegato altrove, vuoi perché disoccupato, vuoi perché contrattualizzato nel proprio settore, ma in maniera precaria. Il campione ritiene però che le proprie competenze siano solidamente acquisite e ne ha riscontro già a un anno dalla laurea. Ciò è attribuibile, stando al campione, soprattutto alla bontà dei materiali didattici, segnalando quindi un successo della didattica erogativa del CdS in oggetto. Il punto interrogativo resta invece il tutoraggio, la cui performance andrebbe però esaminata alla luce di un campione più ampio di rispondenti.

## 2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il CdS LM-85 si configura come quello caratterizzato dalla più elevata internazionalizzazione dei laureati di tutto l'Ateneo (17.65%). Si tratta comunque di una bassa percentuale, giustificata dal fatto che molti studenti sono orientati a un inserimento lavorativo in patria. Coloro che hanno partecipato ad attività di studio all'Estero ritengono la propria esperienza generalmente positiva (100%)

## 3. CRONOLOGIA DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Validità	Autore	Contenuto delle modifiche	Approvato
1	12/09/2022	A.A. 2022-2023	Prof.ssa Rita Minello	Prima emissione secondo nuova codifica	CTO